



Redford

CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA
AUTHORIZED SELLERS

19ª giornata

Prossimo turno 24/01/10 ore 14.30

Balvano-Pescopagano
Bln Pignola-S. Lagonegro
Grottole-Bella

L. Montescag.-A. Scanzano
Miglionico-Lagopese
Moliterno-Santarang.
Pietragalla-Varisius
Rotondella-R. Irsina

Redford

CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA
AUTHORIZED SELLERS

Resultati e classifica

18ª giornata

A. Scanzano-Rotondella 0-0
29' pt Ricigliano Mau.

Bella-Balvano 1-0
38' pt e 22' st Genovese L. (M), 48' st (r) Zaccagnino (L)

Lagopese-Moliterno 1-2
38' pt e 22' st Genovese L. (M), 48' st (r) Zaccagnino (L)

Pescopagano-Bln Pignola 1-1
35 st Brancato (BLN), 45' st (r) Lanza A. (P)

R. Irsina-Miglionico 4-3
35' pt Basile (RI), 36' pt (r) e 7' st Tataranni (M), 6' st e 32' st Papangelo N. (RI), 21' st Fattore (M), 23' st (r) Fiorino (RI)

S. Lagonegro-Pietragalla 1-1
5' st (r) Carlucci (P), 42' st D'Agostino (SL)

Santarang.-Grottole 3-1
31' pt Aurelio (S), 9' st e 35' st Di Luca (S), 40' st Di Pede (G)

Varisius-L. Montescag. 1-1
40' pt Armaiuoli (V), 9' st (r) Carriero (M)

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGLESE			
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS
PIETRAGALLA	39	18	11	6	1	33	9	8	6	2	0	20	3	10	5	4	1	13	6	24	+5
MOLITERNO	38	17	11	5	1	30	13	7	5	2	0	15	7	10	6	3	1	15	6	17	+7
MIGLIONICO	30	18	8	6	4	31	20	9	5	4	0	17	6	9	3	2	4	14	14	11	-6
SANTARANG.	29	18	9	2	7	28	24	9	6	1	2	16	7	9	3	1	5	12	17	4	-7
L. MONTESCAG.	27	18	7	6	5	25	28	9	3	4	2	11	14	9	4	2	3	14	14	-3	-9
GROTTOLE	26	18	7	5	6	31	19	8	5	3	0	20	4	10	2	2	6	11	15	12	-8
BLN PIGNOLA	26	17	6	8	3	15	12	7	5	1	1	7	2	10	1	7	2	8	10	3	-5
PESCOPAGANO	25	17	6	7	4	22	23	10	4	4	2	11	10	7	2	3	2	11	13	-1	-12
S. LAGONEGRO	24	18	6	6	6	27	26	10	4	5	1	18	10	8	2	1	5	9	16	1	-14
VARISIUS	22	18	5	7	6	25	21	10	3	4	3	16	13	8	2	3	3	9	8	4	-16
R. IRSINA	22	18	5	7	6	22	23	10	4	5	1	17	12	8	1	2	5	11	-1	-16	
BELLA	21	18	5	6	7	22	28	9	5	2	2	14	9	9	0	4	5	8	19	-6	-15
ROTONDELLA	17	18	3	8	7	16	27	9	2	4	3	11	13	9	1	4	4	5	14	-11	-19
BALVANO	16	18	3	7	8	20	31	8	3	2	3	13	13	10	0	5	5	7	18	-11	-18
LAGOPESOLE	13	18	4	1	13	15	36	9	4	0	5	11	12	9	0	1	8	4	24	-21	-23
A. SCANZANO	5	17	0	5	12	11	33	10	0	3	7	6	15	7	0	2	5	5	18	-22	-32

Marcatore

14 Reti: Lambertini (Miglionico)
10 Reti: Ricigliano Mau. (Bella); Papangelo N. (R.Irsina)
8 Reti: Genovese L. (Moliterno); Mastroianni A. (I.S.Lagonegro)
7 Reti: Buono (Grottole); Sabato (Lagopese); Alfonso, Pietragalla L. (Pietragalla); Armaiuoli, Tragni (I. Varisius)
6 Reti: Parisi (Bella); Tataranni (3) (Miglionico); Molletta (3), Petrocchi (Moliterno); Ripa (Rotondella); Pettilo (2) (Santarangiolese); Marriano (S.Lagonegro)
5 Reti: Cilibizzi (Balvano); Brancato (BLN Pignola); Bitetti (1), Moramarco (Grottole); Venezia (1) (L.Montescaglioso); Cammarota (Pietragalla); Aurelio (Santarangiolese); Volpe (Varisius)
4 Reti: Valinoti (A.Scanzano); Falcone, Turturiello P. (Balvano); Armento (Grottole); Zaccagnino (1) (Lagopese); Cifarelli S., Ditaranto (L.Montescaglioso); Andrulli (Miglionico); Savino (R.Irsina); Ielpo, (S.Lagonegro); Lemma (Santarangiolese)
3 Reti: Olita (BLN Pignola); Scarfone (1) (Grottole); Mangia (L.Montescaglioso); Capasso, Nicastro (Pescopagano); Fiorino (3) (R.Irsina); Armentano (1), Verrone (Santarangiolese)

Niente da fare per il Lagopese che dimezza il passivo solo allo scadere con Zaccagnino

Genovese lancia il Moliterno

I due guizzi del bomber regalano a Vignati il "teorico" primato in classifica

LAGOPESOLE 1
MOLITERNO 2

LAGOPESOLE: Mariano, Lorusso N. I, Coviello T., Pace G., Coviello C., Lorusso N. II (25' s.t. Romaniello), Strammello, Colangelo, Dragonetti (38' s.t. Lovallo); Zaccagnino, Sabato.
MOLITERNO: Lanzolla, Petrocchi, La Salvia L., Mastroangelo, Cirigliano (32' Genovese A.); Zeverino; Molletta D., Albini, Fratanuto; Genovese L. (38' s.t. Lancellotti), Molletta G. (42' s.t. Zito).
ARBITRO: Burgi di Matera (Guida e Martone).
RETI: 38' p.t. e 22' s.t. Genovese L., 48' s.t. Zaccagnino (rigore).



Genovese del Moliterno e il portiere del Lagopese, Mariano

mato dai due Genovese nasce l'azione che porta al gol: in tre vanno a cercare di chiudere sul lato corto di sinistra dell'area di rigore, dove Alessandro cerca il fondo; Luis resta solo soletto al



l'altezza dell'area piccola, e quando riceve il pallone rasoterra, deve solo spingerlo in porta. Alza l'asse della manovra il Lagopese dopo il riposo, e inevitabilmente apre più spazi alla azione di

rimessa del Moliterno. Luis Genovese ci prova dal vertice sinistro trovando Mariano pronto alla respinta in corner. Ma a dare una mano al Moliterno ci pensa ancora il Lagopese, che perde palla sulla sua tre quarti d'attacco e permette a Daniele Molletta di innescare la fuga di Luis Genovese: che si presenta davanti a Mariano e fa doppietta. Il Lagopese ci mette l'orgoglio, Colangelo dal limite costringe Lanzolla alla deviazione in tufo, poi, all'ultimo minuto di recupero, il portiere rossoleu frana su Sabato in area, Zaccagnino trasforma l'inevitabile rigore, ma per il Lagopese è troppo tardi, anche solo per sperare.

Giancarlo Tedeschi
sport@luedi.it

Lagonegro, D'Agostino acciuffa il Pietragalla

LAGONEGRO 1
PIETRAGALLA 1

SOCCER LAGONEGRO 04: Vigorito, Rocco, Borreca (4' s.t. Messuti), Falabella, D'Agostino, Consoli, Ielpo, Mastroianni, Martino, Cantiana (25' s.t. Verberna), Amiranda. A dispo: Fiore, Messuti G., Falabella, Orianno. All. Oliva
PIETRAGALLA: Ciriello, Summa, Di Bello, Carlucci, Pappalardo, Alfonso, Gornig, Ditommaso, Cammarota, Palotta (17' s.t. Pietragalla M.), Piacenza. A dispo. Monetta, Pietragalla L., Potenza, D'Amico, Vertone. All. Potenza
ARBITRO: Cappelletti di Matera (Grilli e Lagrotta)
RETI: 35' s.t. Carlucci (rig), 42' s.t. D'Agostino
NOTE: Ammoniti: Messuti e Martino 38' s.t. Espulso: al 42' s.t. Consoli

Borreca che sfiora l'incrocio dei pali alla mezz'ora, ma comunque anche questa si mostra un'occasione sterile ai fini del risultato. Anche nel secondo tempo il ritmo di gioco è molto alto: le due squadre si scambiano in un continuo duello che manda i rispettivi attaccanti in avanti alla ricerca della rete. Si fa spazio così per il Soccer Mastroianni che trova il gol del vantaggio, ma il direttore di gara ferma l'esultanza dei lagonegresi annullando la rete per un presunto fuorigioco, alquanto inesistente. Il gol avrebbe sicuramente cambiato l'andamento della partita della Soccer, che al di là del risultato finale comunque positivo, avrebbe meritato di vincere. Nonostante la gara più volte condizionata dalle decisioni arbitrali, i lagonegresi non si sono fatti intimorire. Eppure è successo tutto nel secondo tempo e ad andare per primi in vantaggio sono stati gli ospiti che hanno potuto beneficiare di un penalty, molto discutibile, trasformato poi da Carlucci. L'arbitro ha infatti concesso il rigore al Pietragalla, dopo una mischia creatasi in area tra i giocatori, in quel momento lontani dalla palla. A nulla le proteste locali servono a far cambiare la decisione arbitrale e così il vantaggio del Pietragalla si è concretizzato a dieci minuti dalla fine. La risposta dei lagonegresi non si è fatta attendere e sul finale a salire in cattedra per la Soccer è D'Agostino che aggancia in area un tiro di Messuti e mette a segno un pargoglio che vale ai lagonegresi quanto una vittoria.

Paola Vaiano

Miglionico recupera due volte, passa in vantaggio ma s'arrende a Papangelo

Real Irsina, pirotecnico successo

REAL IRSINA 4
MIGLIONICO 3

REAL IRSINA: Lolaico, Cataldi, Acito, Masiello (1' st De Biasi), Gagliardi, Ventricelli, Cataldo, Pecoriello G. (39' st Addamiano), Papangelo N., Fiorino (32' st Scaragari), Basile. A disp: Carlucci, Abruzzese, Carlucci R., Pecoriello A. All. Rizzi
MIGLIONICO: Capozzi, Menzella, D'Aria (39' st Grande), Salluce, Gallitelli, Acito, Fattore (35' st Cappiello), Venezia, De Ceglie G., Tataranni, Galeota. A disp: De Ceglie V., Scandiffio, Pellegrino, Nicolis. All. Motta
ARBITRO: Pascarella di Moliterno
RETI: 35' pt Basile, 36' pt Tataranni (r), 6' st Papangelo N., 7' st Tataranni, 21' st Fattore, 23' st Fiorino (r), 32' st Papangelo N.

vantaggio al 32' con Basile, ben servito in area da Papangelo, che con un pallonetto era lesto a scavalcare l'estremo difensore ospite, Capozzi. La gioia dei locali veniva subito ridimensionata quando al 36' il Miglionico trovava il pareggio. Su un capovolgimento di fronte, infatti, Ventricelli tratteneva in area De Ceglie; l'arbitro decretava il rigore trasformato da Tataranni con un preciso tiro a cucciolo.

Nella ripresa, il Real si riportava subito in vantaggio con Papangelo che sorprende Capozzi con un tiro da fuori area. Sessanta secondi dopo, però, Tataranni riportava il Miglionico nuovamente in parità, e poi Fattore, al 21', segnava il gol del tre a due.

La gara non terminava qui, perché due minuti più tardi il Real Irsina festeggiava il tre a tre con la rete di Fiorino, bravo a trasformare un penalty, mentre al 32' arrivava il gol vittoria per i ragazzi di mister Rizzi che andavano a segno ancora una volta con il gladiatore, Nicola Papangelo, che sfruttava a dovere un ottimo assist di Cataldi.

Lorenzo Tortorelli
sport@luedi.it

AVIGLIANO - Due lampi nel grigio. Tanto basta al Moliterno per avviare, grazie al pareggio del Pietragalla a Lagonegro, l'operazione sorpasso. Un gol per tempo, sfruttando due ingenuità del Lagopese, due momenti di distrazione nel contesto di una gara per il resto ben controllata dalla squadra di Alfano, nonostante un organico ridotto davvero ai minimi termini da squalifiche (Donato Colangelo, Salvatore Coviello) e infortuni (Mecca, Telesca). Fa del cinismo la sua arma vincente il Moliterno. Al quale il Lagopese lascia, il compito di gestire la partita, togliendogli però tutti gli spazi di manovra e rendendogli problematico il compito di trovare conclusioni facili. Sterile la superiorità territoriale e il controllo di palla dei rossoleu, costretti ad affidarsi a conclusioni dalla distanza nelle quali tradiscono una giornata di luna storta, quanto a precisione. Piano tattico ben congegnato, e altrettanto ben realizzato, quello del Lagopese. Almeno per 38 minuti. Fino a quando, cioè, sull'asse for-

È vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo articolo, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registrazioni o altro



SANTARCANG. 3 GROTTOLE 1

SANTARCANGIOLESE: Annunziata A. Armentano V., Malaspina N. (45' st La Canna V.), Cavallo I. (15' st Marra G.), Gallo S., Totaro M., Aurelio M., Verrone F., Conte N., Di Luca A., Cavallo F. (30' st Cifarelli M.). A disp.: Fanelli R., Roseti C., Lo Zito G., De Salvo V. Allenatore: Mario Chiappetta
GROTTOLE: Bellini, Carbone (30' st Granello), Trapanaro, Buono, Giove, Prisco, Di Pede, Paladino, Ciccarone, Armento, Carbone. A disp.: D'Alessandro, Lanzolla, D'aria, Manicone, Guida. Allenatore: Pinnuccio D'Ascanio
ARBITRO: Rubino, ass Rago-Chiego
RETI: 31' pt Aurelio, 9' st Di Luca, 35' st Di Luca, 40' st Di Pede
NOTE: Ammoniti: Armentano, Prisco, Verrone, Gallo, Carbone, Conte



Nicola Di Pede del Grottole

UNA VITTORIA che consolida il quarto posto della Santarcangiolese, distanziando le pari merito, e portando la squadra a 29 punti. Una tripletta che ha fatto esultare i tifosi e caricato la squadra per la pros-

sima partita con il Moliterno. Il match, avviatosi con 15 minuti di ritardo a causa di un infortunio del guardalinee, vede fin dalle prime battute il predominio dei padroni di casa. Rare sono le occasioni per il Grottole di tirare in porta e la Santarcangiolese non tarda ad affermarsi con una prima punizione pericolosa, respinta da Bellini. Siamo al 31 minuto quando i padroni di casa avanzano e Aurelio con un tiro da fuori area sigla l'uno a zero, bucano la rete.

Diverse le azioni che si susseguono ma il risultato del primo tempo si atesta sull'1-0. Con la ripresa la musica non cambia, la Santarcangiolese domina il campo, nonostante il vantaggio continua ad attaccare in cerca di nuove reti, e i risultati si fanno vedere presto. Sono trascorsi appena 8 minuti il capitano Malaspina batte un calcio d'angolo perfetto

che Armentano riceve di testa ma Bellini salva miracolosamente la porta, seppure per poco tempo. La Santarcangiolese non si arrende e torna alla carica, conquista campo e con un tiro centrale da circa 25 metri, Di Luca sigla il 2 a 0. I padroni di casa non sembrano volersi fermare, forse vogliono riscattare la brutta sconfitta ricevuta nel girone di andata e siamo al 35 minuto quando su angolo di Malaspina, Armentano colpisce la traversa e Di Luca, in area di rigore, buca nuovamente la rete avversaria. Siamo sul 3 a 0, la partita sembra ormai chiusa ma la Santarcangiolese si distrae e il Grottole si avvicina alla porta con Di Pede che superato Totaro, ultimo difensore in area, non spreca l'occasione per portare a casa l'unico goal della partita.

Francesca Gresia sport@tuedi.it

Ricigliano firma il gol che stende il Balvano

I sindaci mettono pace e il Bella vince di misura

I primi cittadini "scendono in campo"

BELLA BALVANO 1 0

BELLA: Tolve, Campanella, Giubbizzi, Maruggi (26' pt Pacella), Remolino, Ricigliano Marco, Parisi G., Innocenti, Ricigliano Mauro, Troiano (17' st Errichetti), Parisi A. (29' st Angrisani E.). A disp.: Murano, Doino, Angrisani G. All: Del Pino
BALVANO: Villani, Galante, Cozzi (39' st Turturiello C.), Turturiello P., Limmatola, Simone, Matturo, Bovino C. (35' st Pacella), Bovino M., Galantucci, Iannone. A disp.: Bovino L., Zarrillo, Pietrafesa, Corbisiero. All: Turturiello

ARBITRO: Nappo di Moliterno (Macri e Granieri)
RETE: 29' pt Ricigliano Mauro

NOTE: Ammoniti: Ricigliano Mauro e Errichetti (Be), Turturiello Pe Galante (Ba)

BELLA: Il Bella vince meritamente grazie ad una rete del solito Mauro Ricigliano. Il dato più confortante è rappresentato dall'assoluta correttezza sportiva, sia in campo che sugli spalti, a dimostrazione di un riappacificamento, dopo le incresciose vicende di Vietri, delle due comunità calcistiche. A sancire il definitivo sotterramento delle asce di guerra, sono stati Costantino Di Carlo, sindaco di Balvano e Salvatore Santors, Primo Cittadino di Bella. Passando alla cronaca della partita, il Bella si rende subito pericoloso nelle battute iniziali. Un tiro di Parisi A. fa la barba al palo. Al 4', Mauro Ricigliano con un bolide tenta di portare la propria squadra in vantaggio, ma Villani respinge in corner. Passa qualche minuto e Mauro Ricigliano fa da sponda per l'inserimento di Parisi G., il quale impegna ancora il portiere Balvanese. Al 14',

il Balvano si affaccia nei pressi della porta difesa da Tolve. Approfondito da un errore difensivo, Bovino M si inserisce in area e cerca di sorprendere l'estremo difensore di casa. Il Bella non demorde ed è ancora Parisi G. che, lanciato sull'out di destra, mette un pallone apparentemente innocuo in area. Nell'occasione, i difensori balvanesi appaiono distratti e la sfera percorre la linea di porta indisturbata. Al 20', altra sortita del Balvano, ma Bovino M, secondo l'assistente dell'arbitro, al momento del passaggio si trovava in posizione irregolare. Al 29' si materializza il gol bellesse. Parisi A trova un angolo propizio. Remolino si incarica della battuta. La palla tesa trova la testa di Ricigliano Mau., il quale prende l'ascensore e indisturbato buca l'ottimo Villani. Il Balvano timidamente si fa rivedere al 43', ma l'azione ben articolata da Bovino M e Galantucci, non trova il finalizzatore in Iannone. La sua incornata, flebile e scomposta, termina sul fondo del campo. Il secondo tempo non cambia l'andamento dell'incontro. E' il 54' quando Remolino, su calcio di punizione, testa i riflessi di Villani. Sempre Remolino al 59', con un lancio dalla propria metà campo, mette in condizione Parisi G di raddoppiare. L'ala di casa mira l'angolo più lontano, ma la palla lambisce il palo. Al 61', Mauro Ricigliano, approfittando di un rinvio maldestro della retroguardia balvanese, si inventa una sforbicata balisticamente perfetta. Il terreno, oggettivamente ostico, non permette altre azioni degne di nota e dopo l'ennesimo tiro di Remolino e l'ultima incursione di Parisi G., il Bella appone il sigillo sui tre punti e allontana momentaneamente lo spettro dei play-out.

Giovanni Petilli

Il Varisius resta con l'amaro in bocca per alcune decisioni arbitrali

Carriero, è pari di rigore

Il Montescaglioso impatta con un penalty nella ripresa

VARISIUS MONTESCAGLIOSO 1 1

VARISIUS: Rondinone, Bongermio (30' st Di Lena), Persia, Giordano, Perrone, Cristallo, De Bellis, Festa, Campanara (38' st Dragonetti), Bellomo, Armaiuoli. A disp.: Stella, Traghi, Ricciulli, Cifarelli, Materamarcosano. All: Tucci
MONTESCAGLIOSO: Cifarelli (11' st Tafuno A.), Ciraci Cl., Petruzzio (22' st Ciraci Cr.), Raddi (24' st Mossutti), Tafuno E., Franco, Di Taranto, Casalino, Venezia, Mangia, Carriero. A disp.: Martino, Santochirico, Simmarano, Mossuto. All: Menzani
ARBITRO: Carretta di Venosa (Amati e Brancato)
RETI: 40' pt Armaiuoli (V), 9' st rig. Carriero (M)
NOTE: espulsi: Bellomo, e Parente del Varisius, Tafuno A. del Montescaglioso

MATERA - Termina con tanto rammarico per il Varisius l'atteso derby. Gara

condizionata da alcune decisioni arbitrali molto discutibili soprattutto nella seconda frazione di gioco. Neroverdi più ordinati e con un buon possesso palla hanno cercato di scardinare il bunker ospite. Al 10' forse l'unica grande occasione per il Montescaglioso, punizione dalla fascia destra di Raddi sul secondo palo dove è appostato tutto solo Carriero che di testa manda incredibilmente fuori. Al 18' c'è la risposta materana, Campanaro scende sul fondo e mette la palla sul secondo palo dove è appostato Armaiuoli, ma la sua conclusione è debole ed il portiere riesce a deviare in angolo. Al 35' altra occasione per Persia che sugli sviluppi di un calcio d'angolo riesce a girare la palla destinata sotto la traversa, ma Cifarelli devia in angolo. Al 40' arriva il gol materano, Franco esce palla al piede dalla linea difensiva, ma si fa soffiare la palla da Bellomo che serve lo scattante Armaiuoli che tutto solo davanti al portiere lo supera con un tocco angolato. Allo scadere il Varisius potrebbe raddoppiare con la punizione venenosa di Festa

che con un tiro sul primo palo impegna il portiere che aiutato dal montante blocca la palla. La ripresa si apre al 7' con l'azione incriminata lungo lancio per Venezia che stoppa la palla in area e tira, Perrone in spaccata rimpalla il tiro, l'attaccante nello slancio cade sul difensore e il direttore di gara decreta il fallo: dagli undici metri trasforma Carriero. La gara a questo punto si innervosisce e Parente è mandato via dalla panchina, poi su una punizione a favore Bellomo è espulso per qualche parola fuori luogo. A questo punto dovrebbe uscire il Montescaglioso, ma paradossalmente gioca meglio il Varisius che prova a vincere la partita. Al 18' grande punizione di Giordano che con un tiro di esterno colpisce il palo con il portiere fuori causa. Il Montescaglioso resta anch'esso in dieci per l'espulsione di Tafuno A., ma i locali non riescono a rendersi pericolosi, e la gara scema senza altri sussulti. Pareggio che accontenta tanto gli ospiti e ingaia il Varisius risucchiato in piena bagarre salvezza.

p.l.

Scanzano-Rotondella a reti bianche

Annulata una marcatura ai locali

SCANZANO ROTONDELLA 0 0

SCANZANO: Pinelli, Romano, Gammino, Frabetti, Leone, Lanzara, Nettis, Corleto, Laviola, Palermo (73' Valinoti), Montemurro (46' Salerno). A disp.: Marzano, Lavegas, Castellucci, De Luca, Daitoli. All: Calone
ROTONDELLA: Salerno, Toscano, Salerno, Fella (62' Omer), Colucci, Rubolino, Acciardi, (62' Visaggi), Ripa, Guida (88' Ricciardi), Manolio, Tarantino. A disp.: Castronuovo, Scaiella, Manolio, Galati. All: Martino
ARBITRO: D'Alessandro di Bernalda (Ferrara e Russo)
NOTE: Espulso per proteste Nettis (S) al 60'. Ammoniti Manolio, Toscano e Rubolino (R), Salerno Pasquale, Palermo e Frabetti (S).

SCANZANO JONICO - Continua ad essere un tabù la conquista dei tre punti per lo Scanzano. Anche ieri nono-

stante una gara vogliosa ed il piglio giusto, è mancato il gol necessario per vincere una gara decisamente alla portata dei padroni di casa. Manca il gol, il vero tallone d'Achille di quest'anno. Una difesa ormai registrata con i centrali difensivi Lanzara e Leone a dar sicurezza all'intero reparto. Veniamo alla gara. Anche ieri come le ultime gare casalinghe, lo Scanzano è partito all'attacco. Al 10' l'arbitro, contestato dal pubblico casalingo, ha annullato una rete a Laviola per presunte irregolarità. Al 30' dopo un'azione corale ben articolata, Frabetti va al tiro da fuori area con il sinistro sfiorando il palo alla destra del portiere avversario, Salerno. E' comunque una gara a senso unico, lo Scanzano preme con veemenza, ma stavolta al 43' trova sulla sua strada il guardalinee che alza la bandiera contestando un discutibilissimo fuori gioco. Si va nella ripresa. Calcio teso, si fa per dire, a tutti.

che entra dal primo minuto del secondo tempo al posto di un evanescente Montemurro. Sembra essere azzeccata. A centrocampo e sulla fascia destra c'è più dinamismo arriva qualche cross in più. Laviola arpiona un pallone su lancio di Gammino, ma tira di poco al lato. Era una buona occasione. Il Rotondella non tira mai in porta, seppur ha tentato pavidamente qualche sortita in avanti. Al 60' l'episodio che condiziona la gara: Salerno dello Scanzano fa fallo su un avversario e viene ammonito. Subito dopo Nettis viene espulso forse per proteste. Qualunque cosa possa aver detto, la sensazione è che si è trattato di una decisione troppo pesante, specialmente nel caso di un giocatore abituato a subire i falli piuttosto che a commetterli. Così in inferiorità numerica lo zero a zero diventa il risultato che sta bene, si fa per dire, a tutti.

Pierantonio Lutrelli sport@tuedi.it

Azzerato il vantaggio siglato da Brancato nel primo tempo

Pescopagano, jolly di Lanza

PESCOPAGANO 1926 BLN PIGNOLA 1 1

PESCOPAGANO: Rosa, Angiolillo (34' st Montano), Tavarone (1' st Perillo), Cantone, Lanza V., Capasso (25' st De Mito), Lanza A., Tummillo, Lotano, Nicastro, Giorio. A disp.: Bergamasso, Roselli, Laurenziello. All: Pantusco.
BLN PIGNOLA: Zaccagnino, Buonansegna, Palladino, Sabia, Tavassi, Santarsiero, Galluzzi, Brancato (40' st Chiarazzo), Ragone, Cilibri (45' st Conte). A disp.: Olita, Romaniello, Sabia, Olita N. All: Tramutola.
ARBITRO: Santoro di Potenza (Fantini e Armandi).
RETI: 35' st Brancato, 45' st Lanza A. (rig).
NOTE: Ammoniti: Lotano e Capasso; Sabia.

PESCOPAGANO - Il nuovo anno sembra non voler portare gioie all'undici guidato da Pantusco, che ancora una volta regala un tempo all'avversario per poi acciuffare il pari al fotofinish. Nonostante la leggera supremazia territoriale concessa a Ragone e soci il Pescopagano non correva grossissimi rischi, salvo incassare la rete dello svantaggio al 35' pt, siglata da Brancato, che sbucava alle spalle dei difensori di casa e mandava la sfera in rete sul perfetto assist da sinistra di Cilibri. Sul finire di tempo ancora Brancato, dopo un contro-

pede di 50 metri, calciava in diagonale trovando la respinta di Rosa con i piedi. Locali raramente in proiezione offensiva se non con qualche velleitaria conclusione di Giorio e Capasso. Nella ripresa cambiava il panorama e i locali scendevano in campo con una marcia in più. Al 15' una violenta conclusione di Tummillo su calcio piazzato si stampava sulla barriera, la palla terminava sui piedi di Perillo, che di controbalzo sfiorava la porta di Zaccagnino. Al 22' il Pescopagano sfiorava incredibilmente il pareggio; bolide ancora di Tummillo da palla inattiva dal quale si accendeva una mischia in area, il pallone carambolava sui piedi di Cantone che da mezzo metro colpiva in pieno il palo a portiere battuto. Tummillo continuava a lanciare sabbate sui calci piazzati come al 28' quando mandava la sfera a lambire il palo. Al 32' assist spacca difesa di Giorio per Nicastro il cui diagonale finiva a lato di un'inezia. Dopo 5' Tummillo chiamava all'interno prodigioso Zaccagnino, sulla ribattuta del portiere si fiondava Cantone, che veniva visibilmente stratonato in area, ma il direttore di gara fischiava incredibilmente fallo in attacco. All'ultimo affondo i locali trovavano l'insperato pari: cross da sinistra di Giorio, uscita incerta del portiere che non bloccava la palla e concludeva l'opera frangendo sulle gambe di Montano. Rigore sacrosanto realizzato da Lanza A., che batteva il neo entrato Conte.

Gabriele Lotano